

Con il patrocinio di:



Convegno

“Salute Sport e inclusione sociale: Contrasto alle non communicable diseases (NCDs)”

ore 8.30 – 14.00

Roma, 16 Novembre 2019

Sala Teatro Padiglione 90
Parco di Santa Maria Della Pietà
Piazza di Santa Maria Della Pietà, 5

Razionale

Le malattie non trasmissibili (NCD), note anche come malattie croniche, sono il risultato di una combinazione di fattori genetici, fisiologici, ambientali e comportamentali.

L'aumento di prevalenza e incidenza di queste patologie sembra essere associato soprattutto a una rapida e non pianificata urbanizzazione, alla globalizzazione di stili di vita sedentari, ad una errata alimentazione e, infine, all'invecchiamento della popolazione. L'obesità è l'esempio più indicativo di quanto i fattori ambientali e comportamentali possono condizionare lo stato di salute. Secondo una stima OMS il 21 % delle cardiopatie ischemiche, una quota variabile tra l'8 e il 42% di tutte le forme di tumori e ben il 58% di diabete mellito di tipo 2, sono attribuibili all'obesità.

Sempre secondo l'OMS il numero delle persone obese nel mondo dal 1980 ad oggi è raddoppiato con oltre 1,9 miliardi di persone adulte in sovrappeso e 600 milioni di persone obese. In Italia secondo i dati dell'indagine Multiscopo Istat il 35% della popolazione adulta è in sovrappeso e il 9,8 % francamente obesa.

Recenti statistiche indicano che il 60% degli italiani non pratica attività fisica regolare e che in Italia la sedentarietà è responsabile del 14,6% di tutti i decessi (90.000 morti l'anno) e costa al SSN 1,6 miliardi di euro.

Una corretta strategia di prevenzione e trattamento delle patologie croniche deve necessa-

riamente includere la prevenzione e trattamento del sovrappeso e dell'obesità, e perseguire un approccio di promozione di stili di vita sani favorendo un'assistenza integrata attraverso percorsi di cura multidisciplinari e multilivello in grado di assicurare continuità di cure e d'intervento nei vari gradi di complessità assistenziale.

D'altra parte proprio in considerazione del fatto che i fattori ambientali e comportamentali sono fondamentali determinanti per lo sviluppo delle NCDs è necessario associare all'azione di prevenzione anche quella di promozione della salute attraverso abitudini e stili di vita sani. È chiaro che un efficace processo di promozione della salute e di prevenzione delle patologie croniche deve tenere conto della necessità di un approccio globale che includa il concorso e il confronto di tutti gli attori coinvolti, dalle Istituzioni Sanitarie a quelle Sociali, Amministrative, Professionali, di Ricerca e di Volontariato.

L'attuale convegno si inserisce in un progetto da tempo avviato dalla ASL Roma 1 che, facendo proprie le raccomandazioni suggerite dal documento “Salute 2020” sottoscritto da 53 Paesi della Regione Europea, ha istituito all'interno del Presidio Santa Maria della Pietà un Centro di Promozione della Salute e del Benessere con l'obiettivo di realizzare attraverso il coinvolgimento della pluralità dei soggetti interessati, ricerche e interventi orientati al miglioramento della qualità della vita e del ben-essere delle persone.

Programma

8.30 Registrazione partecipanti

9.00 Saluti Direzione Aziendale ASL Roma 1

Introduzione e scopi della giornata:

Dott. Francesco Chiaramonte, *Responsabile Scientifico*

Sessione 1: Attività fisica: prevenzione e cura dell'obesità

Moderatori:

Prof.ssa Simona Frontoni, *Direttore Scientifico IBDO Foundation*

Dott. Enrico Di Rosa, *Direttore UOC Servizio Igiene e Sanità Pubblica ASL Roma 1*

9.20 Lo sport come medicina preventiva delle NCDs

Dott. Romano Franceschetti, *Direttore GUOSD Medicina dello Sport ASL Roma 1*

9.40 Alimentazione e attività fisica nelle varie età della vita per la prevenzione, promozione della salute e il massimo rendimento atletico

Dott.ssa Daniela Cappelloni, *UOS Dietologia ASL Roma 1*

10.00 Presentazione di un “progetto sul campo”

Dott. Luigi Bellante, *Direttivo Associazione Nazionale Pier Giorgio Frassati*

10.20 Un PDTA per la prevenzione e cura dell'obesità:

la proposta della ASL Roma 1

Dott. Francesco Chiaramonte, *Direttore UOC Diabetologia e Dietologia ASL Roma 1*

10.40 Carta dei Diritti e Doveri della persona con Obesità

Dott. Federico Serra, *Direttore OPEN Italy – Obesity Open Policy Engagement Network*

11.00 Tavola Rotonda

Approfondimento sui temi della prima sessione, relatori intervenuti ed esperti di settore.

Conducono:

Prof. Felix Strollo, *Vice Presidente Nazionale ANIAD*

Dott.ssa Elisa Forte, *Vice Presidente AMD Lazio*

11.20 Coffee break

Sessione 2: Sport, Salute e Benessere nelle città

Moderatori:

Dott.ssa Concetta Suraci, *Presidente Diabete Italia*

Dott. Carlo Spigone, *UOC Servizio di Igiene degli Alimenti e Nutrizione ASL Roma 1*

11.40 Il Manifesto Health City Institute

“La salute nelle città: bene comune”

Dott.ssa Chiara Spinato, *Direttore Generale Health Cities Institute*

12.00 Progetto “Bandiera Azzurra” la Rete delle città della corsa e del cammino

Campione Olimpico Maurizio Da Milano, *Responsabile del progetto*

12.20 Tavola Rotonda:

Il ruolo delle Associazioni di Volontariato nella promozione e gestione della salute in città

Moderano:

Dott.ssa Lina delle Monache, *Presidente FederDiabete Lazio*

Dott.ssa Antonina Santisi, *Direttore UOC Accoglienza, Umanizzazione e Relazioni con i Cittadini ASL Roma 1*

Partecipano:

Diabete Italia/ANIAD/Federdiabete Lazio/Pastorale dello Sport/Cardiosalus/

AGD Italia/ARDI

13.20 Conclusioni Moderatori Direttore scientifico

13.30 Chiusura dei lavori e conclusioni

Dott. Angelo Tanese, *Direttore Generale ASL Roma 1*

14.00 Fine Convegno